



**Legislatura 18ª - 6ª Commissione permanente - Resoconto sommario n. 109 del 08/05/2019**

**PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE  
SUL DISEGNO DI LEGGE N. 1248**

La Commissione Finanze e tesoro, esaminato, per quanto di competenza, il disegno di legge in titolo,

premessi che:

il provvedimento in esame ha il fondamentale obiettivo di incoraggiare la crescita economica attraverso il rilancio degli investimenti pubblici, con un'attenzione particolare alla messa in sicurezza e manutenzione delle infrastrutture, della rete viaria e degli edifici pubblici del Paese; il presente decreto si prefigge l'obiettivo di semplificare e snellire le procedure di aggiudicazione, di aprire il mercato degli appalti pubblici alle PMI e di una maggiore flessibilità procedurale per assicurare la promozione della concorrenza;

i Capi II e III del decreto sono dedicati alla previsione di una serie di disposizioni imprescindibili per attuare i necessari interventi a sostegno di territori colpiti da eventi sismici, in particolare per la riparazione e la ricostruzione degli immobili, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica della Regione Molise e dell'area etnea di cui alle delibere del Consiglio dei ministri del 6 settembre 2018 e del 28 dicembre 2018, nonché i territori dell'Abruzzo colpiti dalle medesime calamità nell'anno 2009, del Centro Italia negli anni 2016 e 2017 e nei Comuni di Casamicciola Terme e Lacco Ameno dell'Isola di Ischia nel 2017;

considerato che:

si valutano positivamente e si apprezzano le disposizioni di natura fiscale previste dal Governo per il sostegno alle popolazioni che vivono nei sopracitati comuni in una situazione di emergenza continuativa; in particolare si sottolinea la bontà delle misure previste agli articoli 20 e 25 di competenza della Commissione;

riconosciuta l'opportunità delle disposizioni di cui all'articolo 20 con cui si prevede fino al periodo d'imposta 2020 e non oltre l'esenzione da alcune imposte in favore soggetti localizzati nei territori della provincia di Campobasso e della città metropolitana di Catania e nello specifico si escludono dalla base imponibile a fini IRPEF e IRES, nonché dal calcolo dell'ISEE, i redditi dei fabbricati distrutti od oggetto di ordinanze sindacali di sgombero, gli stessi immobili sono inoltre esenti dall'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) a partire dalla rata scadente successivamente alla data del verificarsi degli eventi sismici;

esprime parere favorevole.